

18 MAG 2010



COMUNE DI PAVIA

XXXVIII

6

N. XXXVIII / OG
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA
DELIBERA RECANTE LINEE DI INDIRIZZO PER ASM

Il Consiglio Comunale di Pavia

PREMESSO

- che l'ambiente è una priorità, perché è la casa di tutti, definisce la qualità delle nostre vite, il nostro futuro e quello della Terra.
- nell'ottica dello smaltimento dei rifiuti, l'incenerimento è il metodo di smaltimento più costoso e più dannoso alla salute umana;
- che la presenza di un terzo inceneritore nella Provincia di Pavia è assolutamente inutile ed antieconomica, giacché esistono già due inceneritori (Parona e Corteolona) che garantiscono lo smaltimento di circa 500mila tonnellate l'anno di rifiuti solidi urbani mentre la produzione effettiva è pari a circa 350mila tonnellate l'anno

CONSIDERATO

- che la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 stabilisce che: per proteggere maggiormente l'ambiente, gli Stati membri devono adottare delle misure per il trattamento dei loro rifiuti conformemente alla seguente gerarchia, che si applica per ordine di priorità:
 - * prevenzione;
 - * preparazione per il riutilizzo;
 - * riciclaggio;
 - * recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
 - * smaltimento
- che detta direttiva è stata recepita dallo Stato Italiano ed è quindi vincolante a tutti gli effetti nel fornire un indirizzo preciso per lo smaltimento dei rifiuti.
- che la Direttiva al punto (40) stabilisce che: <<per migliorare le modalità di attuazione delle azioni di prevenzione dei rifiuti

negli Stati membri e per favorire la diffusione delle migliori prassi in questo settore, è necessario rafforzare le disposizioni riguardanti la prevenzione dei rifiuti e introdurre l'obbligo, per gli Stati membri, di elaborare programmi di prevenzione dei rifiuti incentrati sui principali impatti ambientali e basati sulla considerazione dell'intero ciclo di vita dei prodotti e dei materiali. **Tali misure dovrebbero perseguire l'obiettivo di dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione di rifiuti. >>**

- che le percentuali di Raccolta Differenziata a Pavia (effettiva intorno al 28%) segnalano n'arretratezza inaccettabile se paragonate a città vicine e simili per numero di abitanti (es. Novara, 70%).

VALUTATO

- che per un corretto smaltimento dei rifiuti, in osservanza alla normativa vigente, il Comune di Pavia dovrebbe orientarsi a:

a) la riduzione dei rifiuti

b) la raccolta differenziata porta a porta con tariffa puntuale

c) la sensibilizzazione dei cittadini al riuso ed alla riduzione degli sprechi

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A:

a) **PREDISPORRE UNA CAMPAGNA INFORMATIVA/CULTURALE RIVOLTA AI CITTADINI PER LA RIDUZIONE PRO CAPITE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI, INCENTIVANDO:**

- il consumo e l'utilizzo di prodotti alla spina

- il compostaggio domestico, riattivando la distribuzione convenzionata di compostatori

- la promozione dell'uso e della diffusione dei prodotti riutilizzabili a discapito dell'usa e getta (es. bevande con vuoto a rendere, stoviglie riutilizzabili ecc.)

- la pratica del riuso e della riparazione per prolungare la vita utile dei prodotti

- l'abbandono dell'utilizzo della borse della spesa in plastica, sostituendole con shopper in cotone biologico.

b) **ATTIVARE LE SEGUENTI INIZIATIVE :**

- l'utilizzo di pannolini lavabili/riciclabili per i bambini nelle strutture educative comunali

- l'utilizzo dell'acqua del rubinetto in tutte le strutture pubbliche gestite dal Comune al posto dell'acqua in bottiglia

- il recupero di cibi invenduti ma prossimi alla scadenza per mense di assistenza e persone bisognose;
- la smaterializzazione della documentazione cartacea negli uffici, favorendo il percorso di digitalizzazione di dati, atti e documenti.
- l'obbligo di utilizzo di carta riciclata in tutti i documenti cartacei del Comune;
- accordi con imprese e grande distribuzione per creare sistemi di vuoto a rendere.

b) PREDISPORRE UN METODO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA CON TARIFFA PUNTUALE, IN PARTICOLARE PREVEDENDO:

- raccolta differenziata in tutti i luoghi fuori casa. Le scuole (classe per classe), Università, centri sportivi, cinema, parrocchie, luoghi di lavoro in modo da educare il cittadino in ogni aspetto della vita quotidiana.
- "isole ecologiche" per la raccolta di rifiuti ingombranti,
- impianti di compostaggio con produzione di biogas-metano,
- un moderno Centro Riciclo e un Centro Studi in collegamento con imprese locali e università
- Negozi del riciclo in cui i cittadini possano consegnare e vendere bottiglie di plastica, vetro, lattine, carta ricevendo in cambio denaro.
- eco-sportello per fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie a una corretta attuazione della raccolta differenziata e del riciclo
- alfabetizzazione scolastica sui rifiuti, ispirandosi a progetti dimostratisi già efficaci in altre realtà comunali come Follonica (progetto Giocando coi Rifiuti) e Treviso (Progetto differenziata nelle scuole)

F.TO

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Gruppo Consiliare Democrazia e Solidarietà

Antonio Olivero